



RESPIREX™



## ISTRUZIONI PER L'USO



**Tipo 1c**, EN 943-1:2015+A1:2019

**Tipo 3**, EN14605:2005+A1:2009

**Tipo 4**, EN14605:2005+A1:2009

**Tipo 5**, EN13982-1:2004+A1:2010

**Tipo 6**, EN13034:2005+A1:2009

# Indice

Informazioni generali .....	1
Avvertenze e limiti.....	1
Stoccaggio .....	3
Pre-controlli .....	3
Pre-Controllo del flusso d'aria nella tuta .....	4
Procedura di medicazione.....	5
Decontaminazione per la rimozione della tuta.....	9
Procedura di svestizione .....	9
Smaltimento .....	9
Etichettatura del prodotto .....	10
Prove di permeazione chimica .....	11
Dati sulle prestazioni del materiale .....	11
Resistenza alla permeazione da sostanze chimiche .....	11
Repellenza ai prodotti chimici liquidi.....	11
Resistenza alla penetrazione di sostanze chimiche liquide .....	12
Proprietà fisiche.....	12
Prestazioni di tuta intera.....	12
Dimensioni .....	13

## Informazioni generali

Respirex GLS 300 C è una tuta monouso di protezione da sostanze chimiche di tipo 1b a tenuta di gas, con marchio CE che indica la conformità ai requisiti di sicurezza di base previsti dai moduli B e D del Regolamento europeo sui DPI 2016/425. La tuta è stata testata secondo EN 943-1:2015+A1:2019, che specifica i requisiti prestazionali sia per i materiali di costruzione della tuta che per il completo nel suo complesso. Tutte le dichiarazioni di conformità: <http://www.respirex.co.uk/doc>

La tuta GLS 300 C è fabbricata con un materiale laminato barriera ad alte prestazioni progettato per l'uso in indumenti di protezione chimica. La combinazione di materiale barriera in laminato e polimero crea un materiale a tenuta di particelle con buona resistenza a penetrazione e permeazione da parte di numerosi liquidi e gas.

Il laminato barriera offre protezione in una vasta gamma di applicazioni tra cui:

- Manipolazione di agenti chimici
- Pulizia dei rifiuti pericolosi
- Verniciatura a spruzzo
- Fabbricazione e / o imballaggio farmaceutico
- Epidemie e gestione delle catastrofi
- Servizi di risposta alle emergenze, interventi di bonifica e interventi in caso di incidenti

Le caratteristiche tipiche dell'indumento includono:

- Visiera semirigida incollata alla tuta.
- Quattro valvole di sfiato montate sul retro della tuta.
- Una cerniera di 91 cm (36") in gomma/tessuto combinata a tenuta di gas montata attraverso il torace dell'indumento con doppio lembo sigillato da Velcro®.
- Stivali integrali (calza come l'estensione della gamba della tuta che incapsula l'intero piede) destinata ad essere indossata all'interno di stivali di protezione ESD separati (cioè non collegati) che forniscono protezione da rischi meccanici, chimici ed elettrostatici.
- Gambe esterne (paraspruzzi) destinate a impedire l'ingresso di liquidi nelle scarpe di sicurezza
- Guanti barriera KCL Butoject e Kemlok™ conformi alle norme EN 374-1 e EN 374-5 (solo KCL Butoject è conforme alla norma EN 388) fissati in modo permanente alla tuta (per dati specifici sull'uso dei guanti barriera KCL Butoject o Kemlok™ consultare le informazioni per l'utente fornite). NOTA: I guanti barriera Kemlok™ non offrono alcuna protezione meccanica e termica; i guanti esterni conformi alla norma EN 388 devono essere indossati sopra i guanti barriera Kemlok™.
- Valvola di controllo BartelsRieger (codice Respirex: D00350), fissato al fianco della tuta, per il collegamento all'alimentazione dell'aria. Il tubo nero per il passaggio dell'aria (codice Respirex): D00351) è fissato alla parte posteriore della tuta.

## Avvertenze e limiti

- Prima di selezionare appropriati indumenti protettivi, è necessario effettuare una valutazione dettagliata della natura del pericolo e dell'ambiente di lavoro. Ci sono diversi fattori come concentrazione, temperatura, pressione e altre influenze ambientali che hanno un'influenza significativa sulle proprietà barriera delle tute monouso GLS 300 C.
- Solo per uso da parte di personale qualificato e addestrato.
- L'esposizione a certe particelle molto fini, spruzzi di liquidi intensi e spruzzi di sostanze pericolose possono richiedere indumenti protettivi di maggiore resistenza meccanica e proprietà barriera rispetto a quelli offerti dalla tuta GLS 300 C.
- La tuta GLS 300 C è progettata solo per USO SINGOLO, Respirex non può garantire l'integrità o le caratteristiche di prestazione di una tuta che ha visto più cicli di utilizzo.
- Conservata nella normale confezione, la tuta GLS 300 C ha una durata massima di conservazione di 5 anni.
- Le tute GLS 300 C non devono essere utilizzate in ambienti con elevato rischio di perforazione.

- Se la tuta è pesantemente contaminata o danneggiata meccanicamente in alcun modo, NON DEVE essere utilizzata e DEVE essere smaltita.
- Non modificare o alterare mai questo prodotto.
- Assicurarsi di aver scelto DPI idonei per la propria applicazione. L'utente deve essere l'unico giudice della corretta combinazione di tuta protettiva per il corpo e attrezzatura ausiliaria (guanti, stivali, attrezzatura respiratoria, ecc.) e di per quanto tempo può essere indossata una tuta GLS 300 C monouso per una specifica applicazione in relazione alle sue prestazioni di protezione, comfort nell'indossarla o stress termico.
- I materiali di cui è costituita la tuta GLS 300 C che possono venire a contatto con la pelle di chi li indossa non sono noti per causare reazioni allergiche alla maggior parte degli individui. Questi prodotti non contengono componenti realizzati in lattice di gomma naturale.
- L'aria che fluisce nel capo deve essere conforme alla EN 12021. La pressione dell'aria deve essere impostata tra 3,5 bar e 4,5 bar.
- L'utente che indossa la tuta deve abbandonare IMMEDIATAMENTE la zona contaminata quando viene emesso il suono acuto del fischio di avvertimento di basso flusso. L'utente che la indossa deve immediatamente sottoporsi a decontaminazione e rimozione della tuta.
- Il contatto continuo con determinate sostanze chimiche può compromettere negativamente l'effetto del campo visivo e la protezione fornita dalla visiera. Se l'utente finale nota uno scolorimento della visiera, la tuta NON DEVE essere utilizzata.
- La tuta GLS 300 C NON fornisce protezione da calore o fiamme, pertanto non deve essere indossata in ambienti potenzialmente infiammabili o esplosivi. Non deve essere utilizzata per la manipolazione di esplosivi.
- La persona che indossa gli indumenti protettivi a dissipazione elettrostatica deve essere adeguatamente collegata a terra. La resistenza tra la pelle della persona e il materiale isolante deve essere inferiore a  $10^8 \Omega$ , ad esempio indossando calzature adeguate su un pavimento dissipativo o conduttivo;
- Gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche non devono essere aperti o tolti in presenza di atmosfere infiammabili o esplosive o mentre si maneggiano sostanze infiammabili o esplosive;
- Gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche possono essere indossati nelle Zone 1, 2, 20, 21 e 22 (vedere EN 60079-10-1 [7] e EN 60079-10-2 [8]) in cui l'energia di ignizione minima di un'atmosfera esplosiva non sia inferiore a 0,016 mJ;
- Gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche non devono essere utilizzati in atmosfere arricchite di ossigeno o in Zona 0 (vedere EN 60079-10-1 [7]) senza prima avere ottenuto l'autorizzazione dell'ingegnere responsabile della sicurezza;
- Le prestazioni di dispersione delle cariche elettrostatiche degli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche possono essere influenzate da usura, lavaggi e possibili contaminazioni;
- Gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche devono essere indossati in modo da ricoprire qualsiasi materiale non conforme durante il normale utilizzo (inclusi i movimenti in cui ci si deve piegare).
- Gli indumenti a dispersione delle cariche elettrostatiche non devono essere indossati in atmosfere arricchite di ossigeno senza la preventiva approvazione di un tecnico responsabile della sicurezza.
- Nella scelta degli stivali si raccomanda di tenerne in considerazione la compatibilità con le proprietà elettrostatiche della tuta.
- Il materiale laminato barriera non è traspirante. La temperatura corporea di chi lo indossa salirà mentre indossa la tuta e si dovrebbe prestare attenzione a non perdere troppo liquido corporeo. Prima di trovarsi in situazione di emergenza, l'operatore dovrà lasciare l'area d'azione e togliere la tuta.
- **ATTENZIONE** – Prestare attenzione all'idoneità chimica (cioè alla resistenza alla permeazione e alla degradazione) delle maschere facciali integrali e dei tubi flessibili utilizzati.
- Materiale infiammabile. Tenere lontano dal fuoco.

Per qualsiasi domanda si prega di contattare il servizio clienti Respirax us  
 Tel: +44 (0)1737 778600 o Fax: +44 (0)1737 779441.

Email: <https://www.respirexinternational.com/en/about-us/contact-us/>

## Stoccaggio

Le tute Respirex GLS 300 C devono essere conservate nelle seguenti condizioni:

All'asciutto sopra il livello del terreno; lontano dalla luce diretta del sole e in un ambiente privo di gas e vapori dannosi.

Intervallo di temperatura da  $-5^{\circ}\text{C}^*$  a  $+30^{\circ}\text{C}$ , umidità  $< 90\%$ .

*\*Prestare attenzione quando le tute vengono conservate a temperature estreme. A temperature sotto lo zero, la flessibilità del materiale potrebbe ridursi, riducendo quindi anche il livello di protezione offerto.*

Rimuovere la tuta monouso GLS 300 C dalla confezione originale solo quando si intende utilizzarla.

NON piegare o sguaiare la visiera, in modo da mantenerne la forma naturale.

Al fine di mantenere il livello di protezione offerto, è necessario prestare attenzione per ridurre al minimo il rischio di danni che si verificano alle tute GLS 300 C durante il trasporto tra aree di lavoro. Si consiglia di trasportare tutte le tute GLS 300 C in un contenitore rigido di dimensioni adeguate, resistente alla penetrazione di oggetti taglienti, superfici abrasive, prodotti chimici, oli, solventi, ecc.

## Pre-controlli

1. Ispezionare visivamente la tuta per eventuali danni che potrebbero compromettere il corretto funzionamento dell'indumento con i guanti.
2. Controllare che la visione attraverso la visiera non sia compromessa da graffi o segni da sfregamento pesanti.
3. Lo zip funziona correttamente e il cursore è in buone condizioni.
4. I materiali della tuta sono esenti da lacrime e buchi. Prestare particolare attenzione alle aree delle cuciture.
5. Collegare la valvola di controllo BartelsRieger al connettore con il fischietto nero di avviso di basso flusso rivolto verso la parte inferiore del braccio della tuta e il raccordo maschio della linea dell'aria rivolto verso i piedi. Stendere l'elastico prima sul fischietto nero di avvertimento, quindi stendere il secondo elastico sul raccordo maschio della linea dell'aria per fissare la valvola.
6. Collegare il tubo di alimentazione dell'aria alla valvola di controllo BartelsRieger come illustrato nella Figura 1 e nella Figura 2. Ridurre la pressione fino all'avvio del fischio di avviso di bassa portata, quindi aumentare la pressione fino alla normale pressione di esercizio (da 3,5 bar a 4,5 bar). Assicurarsi che nel cappuccio della tuta vi sia un flusso d'aria costante.



Fig. 1



Fig. 2

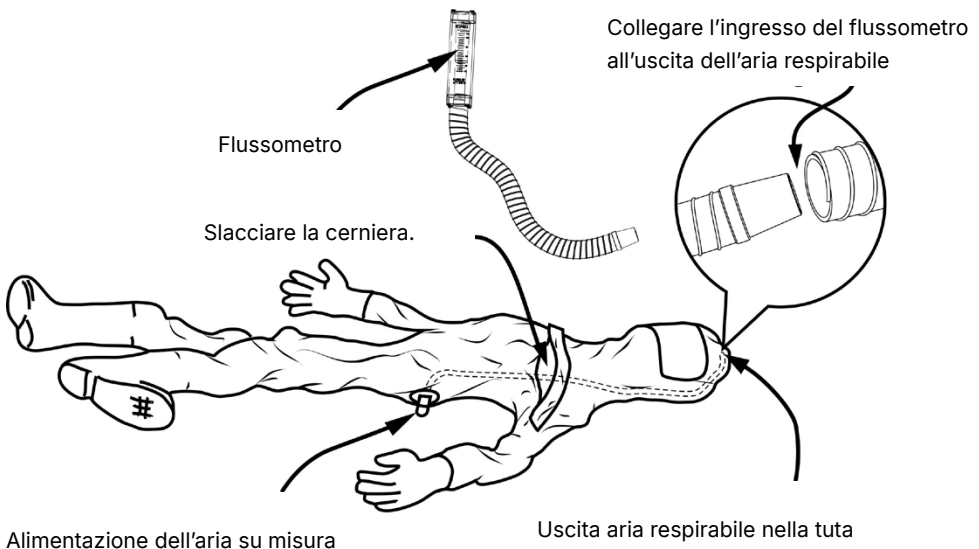
## Pre-Controllo del flusso d'aria nella tuta

1. Appoggiare la tuta GLS 300 C su una superficie piana.
2. Con il flussometro Respirex su una superficie piana, spingere il raccordo conico del tubo dal flussometro all'uscita del tubo di respirazione della cappa GLS 300 C.
3. Collegare GLS 300 C all'alimentazione dell'aria CAST e misurare il flusso d'aria sul flussometro Respirex. Il rotometro del flussometro deve trovarsi al di sopra del segno indicatore verde.
4. Scollegare il flussometro dal sistema dell'aria della cappa GLS 300 C. Se il rotometro del flussometro si trova al di sopra del segno indicatore, il cappuccio è pronto per essere indossato.

**IMPORTANTE:** Se non si riesce a raggiungere un flusso d'aria superiore all'indicatore del flussometro Respirex, occorre verificare se vi sono ostruzioni nel sistema di erogazione dell'aria e ripetere la valutazione del flusso d'aria.

Per qualsiasi domanda, contattare il servizio assistenza clienti Respirex ad uno dei seguenti recapiti, Tel: +44 (0) 1737 778 600,

Fax: +44 (0)1737 779 441 o E-mail: [info@respirex.co.uk](mailto:info@respirex.co.uk).



## Procedura di medicazione

L'ingresso nella tuta avviene tramite un'apertura anteriore, chiusa da una cerniera a tenuta di gas protetta da due lembi sovrapposti sigillati con Velcro.

È una buona pratica per un assistente aiutare il portatore a indossare e togliere la tuta. Questo rende il processo più facile e veloce e aiuterà chi lo indossa ad evitare inciampi o inciampi, che potrebbero causare lesioni personali o danni alla tuta.

Seguire questi passaggi per indossare la tuta:

1. Allentare la cerniera tirando il cursore per circa 6 cm (2,4") alla volta, mantenendo la cerniera dritta con una mano mentre con l'altra si tira il cursore in linea con la cerniera. Ripetere questa procedura per l'intera lunghezza della lampo. **IL MANCATO RISPETTO DI TALE PROCEDURA POTREBBE PROVOCARE IL BLOCCO DELLA CERNIERA LAMPO.**
2. Rimuovere tutti gli effetti personali che possono causare danni alla tuta (ad esempio orologi, distintivi, gioielli, ecc.).
3. Rimuovere scarpe o stivali. Gli scarponi integrali non sono progettati per contenere le calzature.
4. Infilare i calzini in calzini per rendere più facile indossare le tute e le scarpe.
5. Da seduti, infilare entrambe le gambe nella tuta e piegare i gambali esterni (paraspruzzi) verso l'alto sopra le ginocchia (vedere Fig. 3 e Fig. 4).



Fig. 3



Fig. 4

6. Indossare stivali di sicurezza. Si consiglia vivamente di indossare una misura degli stivali più grande del normale (idealmente di almeno una taglia più grande), non solo per contenere il tessuto in eccesso del gambale integrato, ma anche per facilitare il processo di vestizione (vedere Fig. 5 e Fig. 6).



Fig. 5



Fig. 6

7. Ripiegare con cautela le gambe esterne della tuta sull'esterno degli stivali di sicurezza. Una volta ripiegate, è importante assicurarsi che la giuntura in cui le gambe esterne si uniscono alla tuta sia piatta e non formi un "canale" in cui potrebbe accumularsi del liquido. Una volta ripiegata la gamba esterna, il liquido non potrà penetrare negli stivali di sicurezza (vedere Fig. 7).



Fig. 7

8. Alzarsi e tirare la tuta all'altezza della vita. Fissare e regolare saldamente la cintura intorno alla vita (vedere Fig. 8 e Fig. 9).



Fig. 8



Fig. 9

9. Sollevare la tuta e infilare un braccio alla volta nelle maniche, finché le mani non vengono infilate comodamente nei guanti fissati (si consiglia di indossare guanti in cotone all'interno dei guanti fissati alla tuta (vedere Fig. 10 e Fig. 11).



Fig. 10



Fig. 11

10. L'utente deve sollevare il cappuccio della tuta e posizionare la testa all'interno (vedere Fig. 12 e Fig. 13). **NB** Se necessario, l'utente può indossare un casco senza visiera, regolabile da 52 a 64 cm, conforme alla norma EN 397, prima di posizionare il cappuccio sulla testa. Dopo aver posizionato il cappuccio sulla testa, mentre si indossa il casco, potrebbe essere necessario regolare nuovamente le cinghie del casco per garantire comfort e migliore vestibilità. Assicurarsi che la guarnizione del collo a maglia sia posizionata in modo uniforme intorno al collo dell'utente.



Fig. 12



Fig. 13

11. L'assistente alla vestizione deve allacciare con cura la cerniera seguendo la procedura inversa a quella descritta nel passaggio 1 tenendo la cerniera dritta con una mano mentre con l'altra si tira il cursore in linea con la cerniera. Sigillare i lembi esterni. Assicurarsi che entrambe le metà del velcro siano saldamente e uniformemente unite, senza lasciare spazi o creste che consentano l'eventuale ingresso di liquidi (Vedere Fig. 14 e Fig. 15).



Fig. 14



Fig. 15

12. Quando è completamente indossata, la tuta deve apparire come in Fig. 16, Fig. 17, Fig. 18 e Fig. 19.



Fig. 16



Fig. 17



Fig. 18



Fig. 19

## Decontaminazione per la rimozione della tuta

Poiché la tuta GLS 300 C è stata progettata principalmente come indumento MONOUSO, l'utente finale deve essere l'unico a giudicare per quanto tempo potrà essere indossata in un'attività specifica.

Il lavaggio preliminare tramite doccia ad alta pressione rimuoverà la maggior parte dei contaminanti dalla superficie esterna della tuta in modo da consentire all'operatore di togliere l'indumento.

Se la doccia ad alta pressione non è accessibile, spruzzare sulla tuta ingenti quantità di acqua, detergente e neutralizzatore per almeno 5 minuti.

Se l'indumento è stato utilizzato in presenza di acidi, il neutralizzatore consigliato è una soluzione di bicarbonato di sodio e acqua (6% bicarbonato di sodio in concentrazione ponderale). L'acqua neutralizza la contaminazione da alcali.

## Procedura di svestizione

È essenziale che la tuta sia decontaminata a sufficienza per estrarre in sicurezza l'utente dall'indumento. L'assistente alla vestizione dovrà aiutare l'utente a togliere la tuta (è essenziale che l'assistente indossi indumenti protettivi idonei).

1. Con le braccia dell'utente in posizione distesa, l'assistente alla vestizione deve rompere il velcro sui lembi della cerniera e aprire completamente la cerniera a tenuta di gas sul torace.
2. A questo punto, l'utente deve estrarre le braccia dalle maniche della tuta e slacciare sia la cintura in vita attaccata all'unità BartelsRieger sia il sottogola dell'elmetto di sicurezza senza visiera (se indossato). Dopo aver slacciato la cintura, le braccia dell'utente devono essere incrociate sul petto.
3. L'utente deve abbassarsi in avanti in modo che l'assistente alla vestizione possa sollevare il cappuccio della tuta sopra la testa dell'utente (seguendo la procedura inversa a quella descritta nelle istruzioni per la vestizione), mantenendo la superficie esterna della tuta sempre lontana dall'utente. NOTA: È probabile che, se si indossa un casco di sicurezza, questo si stacchi automaticamente dallo spazio per la testa della tuta. Il casco può essere recuperato dalla tuta al termine della procedura di svestizione.
4. L'assistente alla vestizione deve piegare con cura la tuta verso la parte superiore degli stivali per consentire all'operatore di toglierla.
5. L'assistente alla vestizione deve ora chiudere completamente la valvola di controllo BartelsRieger e scollegare il tubo di alimentazione dell'aria.

**Nota:** prestare sempre la massima attenzione durante la manipolazione di tute contaminate

## Smaltimento

Gli indumenti contaminati devono essere maneggiati come rifiuti contaminati in conformità con le normative locali e nazionali.

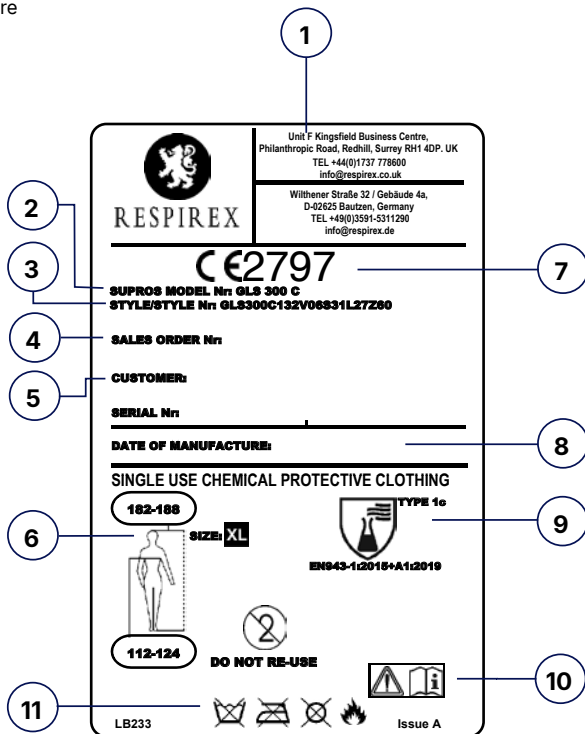
L'incenerimento è ammissibile se non sono presenti o non sono stati utilizzati alogeni nella fabbricazione del Chemprotex™ 300. Il valore calorifero è lo stesso del petrolio ma una combustione incontrollata può generare fumi nocivi e idrocarburi incombusti. Tutti i componenti sono termoplastici e possono essere riciclati come poliolefine miste presso impianti specializzati.

Il Chemprotex™300 è formato prevalentemente da gas di etilene, un sottoprodotto derivato dalla produzione e dalla raffinazione del petrolio, che in passato veniva bruciato. Sebbene l'impronta di carbonio del Chemprotex™300 non sia stata formalmente accertata, purché non venga incenerito, le emissioni di diossido di carbonio nell'atmosfera durante la produzione e lo smaltimento sono basse.





## Etichettatura del prodotto

1. Produttore di indumenti;  
Respirex International Ltd.
2. Numero di modello del produttore
3. Cod. di stile del produttore
4. Numero d'ordine del produttore
5. Nome del cliente.
6. Dimensioni dell'indumento.

Dimensioni	Petto (cm)
S	88-96
M	96-104
L	104-112
XL	112-124
XXL	124-136



7. Marchio CE e codice dell'organismo notificato.
8. Data di produzione; Giorno/Mese/Anno.
9. Protezione contro prodotti chimici liquidi
10. "Open Book Pictogram"; chi lo indossa deve fare riferimento alle "Istruzioni per l'uso" per ulteriori informazioni.
11. Cinque pittogrammi di cura indicano che l'abbigliamento non è adatto per la pulizia e il riutilizzo.

-  Pictogram 1 Non lavare
-  Pittogramma 2 Non stirare
-  Pittogramma 3 Non lavare a secco
-  Pittogramma 4 Infiammabile

## Prove di permeazione chimica

Respirex testerà i propri materiali relativamente a qualsiasi sostanza chimica richiesta dal cliente. In questo modo, il cliente può ricevere consulenza e consigli sul materiale più adatto all'uso in condizioni chimiche complesse presenti sul posto di lavoro.

La permeazione è il processo con cui una sostanza chimica attraversa il materiale di un indumento protettivo a livello molecolare. I test di permeazione vengono effettuati in base alla norma europea ISO 6529 e alla norma americana ASTM 739. Il materiale degli indumenti è esposto a condizioni chimiche complesse in una cella di permeazione per consentire la valutazione dei tempi di penetrazione e delle percentuali di permeazione. Il tempo di penetrazione è il tempo necessario alla sostanza chimica per permeare il materiale dopo il contatto continuo con la superficie esterna della tuta di protezione chimica. Le percentuali di permeazione, misurate in  $\mu\text{g}$  (min.  $\text{cm}^2$ ) indicano la quantità di sostanza chimica che raggiunge la persona all'interno della tuta dopo il verificarsi della penetrazione.

Per consigli sulla permeazione chimica o decontaminazione, contattare Respirex al numero di Tel.: +44 (0) 1737 778600, Fax: +44 (0) 1737 779441 o tramite E-mail all'indirizzo: info@respirex.co.uk, il nostro personale qualificato sarà lieto di fornire supporto. Per contatti al di fuori del normale orario di lavoro (9:00-17:00), Tel: +44 (0)1737 778600 segreteria telefonica, lasciare i dettagli della richiesta e ce ne occuperemo con il minimo ritardo.

## Dati sulle prestazioni del materiale

Salvo diversa indicazione, tutti i dati mostrati indicano le caratteristiche di prestazione del materiale laminato barriera in conformità con i requisiti della EN 943-1:2015+A1:2019, EN 14605:2005+A1:2009 and EN 14325:2018, oltre a standard aggiuntivi.

## Resistenza alla permeazione da sostanze chimiche

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con la norma ISO 6529. La tabella mostra i tempi medi di penetrazione in minuti.

Sostanza chimica	Risultato Materiale laminato barriera	Quanto KCL Butoject	Quanto barriera Kemlok™	Visiera*	Classe EN
Idrossido di sodio 40%	> 480 min	> 480 min	> 480 min	> 480 min	6 di 6

Il laboratorio interno di Respirex può fornire dati di permeazione contro altri prodotti chimici, se necessario. \* Classe EN specificata da EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe, migliore è la prestazione.

## Repellenza ai prodotti chimici liquidi

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con la norma EN ISO 6530.

Sostanza chimica	Indice di repellenza	Classe EN
acido solforico 30%	> 90%	3 di 3
Idrossido di sodio 10%	> 90%	3 di 3
o-Xilene 99,9%	> 90%	3 di 3
Butan-1-olo 99,9%	> 90%	3 di 3

\* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

## Resistenza alla penetrazione di sostanze chimiche liquide

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con la norma EN ISO 6530.

Sostanza chimica	Indice di penetrazione	Classe EN
acido solforico 30%	< 1%	3 di 3
Idrossido di sodio 10%	< 1%	3 di 3
o-Xilene 99,9%	< 1%	3 di 3
Butan-1-olo 99,9%	< 1%	3 di 3

\* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

## Proprietà fisiche

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti.

Metodo di prova	Proprietà	Classe EN
EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione	6 di 6
EN ISO 7854 Metodo B	Resistenza di frattura	1 di 6
EN ISO 7854 Metodo B	Resistenza flessibile alla rottura (-30°C)	2 di 6
EN ISO 9073-4	Resistenza alla lacerazione trapezoidale	4 di 6
EN ISO 13934-1	Resistenza alla trazione	3 di 6
EN 863	Resistenza alla perforazione	2 di 6
EN 13274-4 Meth 3	Resistenza all'accensione	Superato
EN 1149-1	Proprietà elettrostatiche	$\leq 2,5 \times 10^9 \Omega$

\* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

## Prestazioni di tuta intera

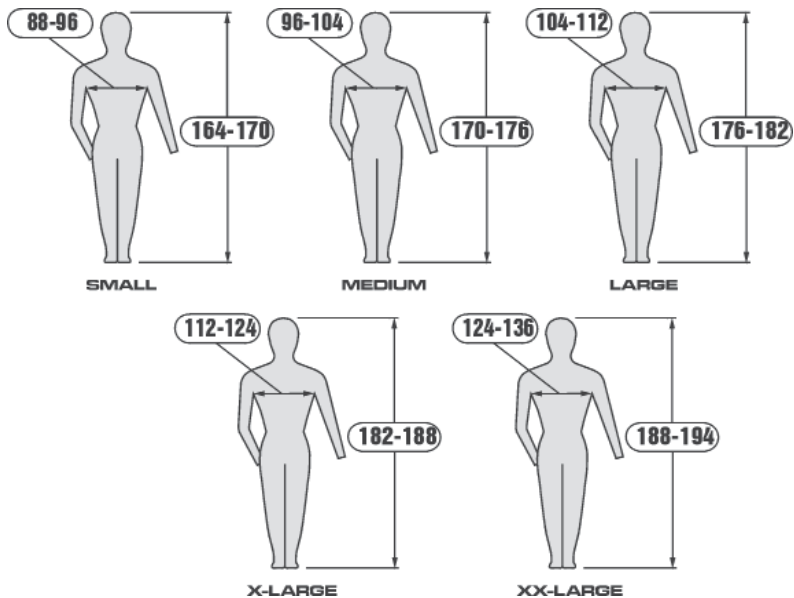
Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti.

Prestazioni	Metodo di prova	Risultato
Tipo 3 Prova con getto liquido	EN 14605:2005+A1:2009	Superato
Tipo 4 Prova con spruzzo di liquido ad alto livello	EN 14605:2005+A1:2009	Superato
Tipo 5 Prova con spruzzo liquido verso l'interno	EN ISO 13982:2004+A1:2010	Superato $L_{jmn,82/90} \leq 30\%$ , $L_{S,8/10} \leq 15\%$
Test di spruzzatura di liquidi a basso livello Tipo 6, testato con il test della tuta intera	EN 13034:2005+A1:2009	Superato
Resistenza delle cuciture	EN ISO 13935-2:1999	Classe 5*
Resistenza alle fughe di gas verso l'esterno	ISO 17491-1:2012 Metodo 2	Superato

\* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

## Dimensioni

I seguenti pittogrammi indicano il range di misure di altezza e circonferenza petto adatte alla tuta GLS 300 C, controllare le proprie misure per accertarne l'idoneità. Misure del corpo in cm.



Dimensioni	Altezza	Petto
S	164-170	88-96
M	170-176	96-104
L	176-182	104-112
XL	182-188	112-124
XXL	188-194	124-136

**RESPIREX INTERNATIONAL LTD,**  
Unit F, Kingsfield Business Centre,  
Philanthropic Road,  
Redhill,  
Surrey RH1 4DP  
United Kingdom (Regno Unito)

Tel. +44 (0) 1737 778600  
Fax.+44(0) 1737 779441  
[www.respirex.com](http://www.respirex.com)

**RESPIREX GMBH,**  
Wiltener Strasse 32,  
02625 Bautzen,  
Germania

Tel.: +49 (0)3591 5311290  
Fax: +49 (0)3591 5311292  
Email: [info@respirex.de](mailto:info@respirex.de)  
Web: [www.respirex.de](http://www.respirex.de)

Modulo esame di tipo B e D di:

**BSI Group The Netherlands B.V.**  
Say Building,  
John M. Keynesplein 9,  
1066 EP, Amsterdam,  
PAESI BASSI

**Organismo notificato N. 2797**